



anno 79 n.206 mercoledì 31 luglio 2002

euro 0,90 l'Unità + libro "Il club dei suicidi" € 3,00  
Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separati:  
m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80  
SPEZIE: IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Profezia triste. «La partita si concluderà con l'approvazione della legge



Cirami. Poi chiusura per ferie. Ma su un panorama di macerie che non autorizza

lieti presagi in vista dell'autunno». Stefano Folli, Il Corriere della Sera, 30 luglio, pag. 3

## La Casa delle impunità espropria il Senato

Pur di salvare Previti e Berlusconi con il legittimo sospetto la destra stravolge tutte le regole. Il presidente Pera esegue. I Ds: la sua credibilità a rischio. Battaglia notturna dell'opposizione

ROMA Vanno avanti a testa bassa, calpestando anche i regolamenti parlamentari. Ieri la casa delle impunità ha espropriato il Senato dettando i tempi della discussione in Aula sul «legittimo sospetto». Ma il presidente Pera ha avallato il blitz. Fassino: «La sua credibilità è a rischio». Battaglia notturna dell'Ulivo.

ALLE PAGINE 2 e 3



### Oggi alle 18 a Palazzo Madama

**LA LEGGE DEL PADRONE**  
Paolo Flores d'Arcais

Oggi, alle ore 18, a Roma, di fronte al Senato (corsia Agonale) tutti in piazza a manifestare contro l'ennesimo e più indecente sopruso del governo Berlusconi, contro l'ennesimo e più indecente tentativo del suo regime di calpestore il fondamento stesso dello Stato di diritto: la legge eguale per tutti. Oggi, alle ore 18, a Roma, di fronte al Senato, tutti in piazza per raccogliere l'appello di Nanni Moretti, di Pancho Pardi, dei girotondi, di Opposizione civile, per protestare contro l'ultima e più grave porcheria (chiamarla «legge» sarebbe nobilitarla, e sarebbe infangare l'idea stessa di legge) del Polo.

SEGUE A PAGINA 31

**L'AGONIA DELLA GIUSTIZIA**  
Francesco Pardi

Nella sequenza di facciate che limita Piazza Navona si apre un passaggio che mette in comunicazione la piazza con il Senato. Ha uno strano nome: Corsia Agonale. Qui è andato in scena ieri pomeriggio un atto di agonia della giustizia in Italia. Il tentativo della maggioranza di garantire a qualsiasi costo l'impunità assoluta per i suoi uomini di vertice, gravati da processi per corruzione, ha generato un incontro inedito. Il presidio di protesta convocato in fretta e furia dai movimenti è stato visitato più volte dai senatori dell'opposizione che uscivano per spiegare ciò che era successo in commissione e il continuo evolvere della situazione.

SEGUE A PAGINA 30

### Senato, interno



### Senato, esterno



## SINISTRA, IMPARA DA PORTO ALEGRE

Mario Soares

È possibile lottare per una «globalizzazione etica», come propone Mary Robinson, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani? La risposta non può essere che una: sì, è possibile. A questo fine è necessario riabilitare la politica, basata su principi e valori, impedendo all'economia di sovvertirne le basi. C'è di più: la politica deve indirizzare l'economia e metterla al servizio della comunità. Bisogna correggere le disparità create dal libero mercato attraverso l'applicazione di politiche sociali coerenti e capaci di proteggere i più deboli. Qualche decennio fa, questi problemi potevano essere affrontati nell'ambito degli Stati nazionali. È stata questa la chiave del successo delle socialdemocrazie nordiche nel dopoguerra, ed è questo l'obiettivo del cosiddetto modello sociale europeo, che è necessario conservare. Ma oggi, con la penetrazione delle economie nazionali e la globalizzazione selvaggia e sregolata imposta dal neoliberismo, sarà difficile avviare un riordinamento socioeconomico muovendosi solo nell'ambito dello Stato-Nazione. La risposta a una globalizzazione disumana può essere fornita soltanto da una cittadinanza altrettanto globale. Questo significa concepire la democrazia non solo come un fenomeno nazionale e locale, ma anche nel contesto delle organizzazioni internazionali. Allo stesso modo, i partiti politici e i sindacati, per sopravvivere come elementi vivificanti della democrazia, si vedranno sempre più obbligati a stabilire legami e rapporti a scala mondiale. Sono convinto che le manifestazioni e i dibattiti a cui ho avuto l'onore di assistere il gennaio scorso a Porto Alegre durante il secondo Forum sociale mondiale siano i germogli di un fenomeno inedito: sta infatti nascendo un nuovo tipo di cittadinanza globale. Intellettuali, economisti, giuristi, alcuni politici, rappresentanti delle organizzazioni non governative che si occupano di problemi umanitari o ambientali, della difesa dei diritti umani e dei consumatori, organizzazioni religiose e laiche: queste diverse realtà si danno appuntamento ogni anno a Porto Alegre per confrontarsi nei dibattiti, riconoscendo il diritto alla diversità, a diverse forme di partecipazione e di affermazione della società civile.

SEGUE A PAGINA 30

## Micciché, docente immaginario

Il viceministro, che sarà ascoltato per il caso cocaina, si vanta di essere professore ma non è vero

Enrico Fierro

### STORIE DI DROGA E DI REGIME

Vincenzo Vasile

Dicono, e poi smentiscono. E anche quella volta, l'euro-onorevole si rimangiò l'intervista, con toni indignati. Ma la sua frase, consegnata al taccuino dell'attento cronista, era: «Ha un gran fiuto, e non solo politico».

SEGUE A PAGINA 7

ROMA Docente immaginario? Il viceministro dell'Economia, Gianfranco Micciché, è docente presso l'Università di Reggio Calabria. Dice lui.

SEGUE A PAGINA 7

### Csm

Caselli torna a Torino: è stato nominato procuratore generale

RIPAMONTI A PAGINA 4

### Propaganda

Usa, Bush mette in campo il grande fratello globale

Sigmund Ginzberg

La propaganda, si sa, è l'anima della guerra. La Casa Bianca annuncia la nascita di un vero e proprio ministero col compito di diffondere «la versione americana della storia», globale, pervasivo e permanente, non limitato alla disinformazione sulla guerra contro i Talebani. Propaganda permanente evoca subito l'idea di guerre permanenti.

A PAGINA 10

### L'Italia di oggi nel film del '96

## FERIE D'AGOSTO, LA PROFEZIA DI VIRZÌ

Alberto Crespi

Oddio, mi sanguina il naso» «È simbolico, è l'emorragia dei consensi della sinistra». È solo una delle tante battute di Ferie d'agosto, il film di Paolo Virzì trasmesso l'altra sera su Raiuno, che hanno fortemente colpito l'immaginario del pubblico «di sinistra». È anche una delle più didascaliche, e lo stesso Virzì lo sapeva benissimo visto che il personaggio che la pronuncia (il ragazzo Ivan, rivolto al collaboratore de l'Unità Sandro Molino interpretato da Silvio Orlando) si becca subito un «vaffanculo» corale. Il film è del '96. Al governo c'era l'Ulivo, ma è verosimile che Virzì e il suo sceneggiatore Francesco Bruni l'avessero pensato già durante il primo, brevissimo governo Berlusconi.

SEGUE A PAGINA 23

fronte del video Maria Novella Oppo  
Imparzialità

A chi lo accusa di atteggiarsi a Dio, Woody Allen risponde che bisogna pur darsi dei punti di riferimento alti. Noi, più modestamente, ce ne siamo dato uno basso: Renato Schifani. Quando il capogruppo di Forza Italia al Senato appare in tv per dire qualcosa, noi pensiamo che sia vero il contrario. Ma, per quanto nascondano la verità, i tg qualcosa devono pur dirla e certe volte le cose parlano da sé. Per esempio in questi giorni ci riferiscono parallelamente, da un lato del tentativo della maggioranza di fare passare in fretta e furia al Senato la legge che blocca i processi per legittima sospizione e dall'altro del processo di Milano che vede Cesare Previti accusato di aver corrotto un giudice per favorire il prescritto Silvio Berlusconi. Non si ricorda niente di simile nella storia umana: da un lato un procedimento giudiziario in corso, dall'altro la produzione di leggi ad hoc per «aggiustarlo». Una tela di Penelope a distanza: quello che il tribunale fa a Milano, uno stuolo di avvocati disfa a Roma. È la giustizia fast food, cotta e mangiata per il palato delicato degli imputati potenti e dei prescritti prepotenti. Del resto, diciamo la verità: se noi avessimo corrotto dei magistrati, che fiducia potremmo avere nella imparzialità dei magistrati?

## Peter Moore Smith Rivelazione

pp. 363 € 15,80

romanzo

Un thriller costruito come una fitta ragnatela, da sbrogliare passo dopo passo, frammento dopo frammento, rivelazione dopo rivelazione...

Baldini&Castoldi

http://baldini.editore.it e-mail: info@baldini.editore.it

**il Prestito Personale.**

fino a **7.500,00 Euro**  
in **1 ora**  
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.  
Sabato dalle 9.00 alle 18.00.  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

**FORUS**  
FINANZIARIA SPA  
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IUC 30027)  
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it